



Lenghi impegnato in fase difensiva nei test match con il Calcio Chiese



Il giovane nerazzurro Korniza in azione



Gattuso dà disposizioni tattiche ai suoi

# Ringhio è concentrato solo sul campo

**Gattuso: «Per superare i problemi della società dobbiamo fare gruppo, ancora più di quanto abbiamo fatto finora»**

STORO

È un Gennaro Gattuso che ha grande fiducia nei suoi ragazzi e che riparte con grande entusiasmo anche se, ovviamente, le notizie che arrivano a Storo Valle Del Chiese sulla vicenda del presidente Petroni non fanno piacere.

Il 9-0 sul Chiese Calcio è servito a dare spazio anche a chi sarà ceduto e a mettere qualche minuto nelle gambe: «Ho visto un po' di stanchezza in più rispetto alla prima uscita, visto che stiamo facendo carichi importanti. Mi piace sottolineare che i nuovi sembra che sono con noi da tanto tempo. Questa è una fortuna per noi. Il fatto di aver cambiato poco e aver tenuto lo zoccolo duro per me è molto importante».

Gattuso non nega che la situazione extra campo incida ma da una parte deve scattare quella molla in più a far bene: «Ogni giorno c'è qualcosa di nuovo e proprio per questo dobbiamo fare gruppo, più di quello che già siamo. Sono stato calciatore e so che tante voci possono destabilizzare».

Gattuso come sempre non si attacca agli alibi e pensa a pedalare in vista della prossima stagione: «Ci sono sempre le scuse dietro l'angolo e io non posso accettarle. Quest'anno lo staff tecnico è aumentato, ci sono tante persone che lavorano dietro a questo progetto. Dobbiamo riuscire a formare una squadra competitiva per un campionato difficile e lungo come la Serie B. Per questo abbiamo bisogno di tranquillità e di allenarci al 100%

## LA SQUADRA AL LAVORO

### Domenica il test match con il Panetolikos

Dopo una lunga serie di doppie sedute di lavoro al giorno, Mattinata di riposo ieri per i nerazzurri nel ritiro di Storo-Valle del Chiese. La squadra è tornata a lavorare sul campo nel pomeriggio al Centro Sportivo Mariano Beltrami (Bosco di Storo). Oggi si torna alla doppia seduta, e domani la terza e ultima anziché con i greci del Panetolikos, formazione che milita nella Football League (serie B) e gioca ad Agrinio, città posta nella Grecia Occidentale quasi sul Mar Adriatico. Mercoledì il ritorno a Pisa per il vero inizio della stagione dopo 12 intensi giorni di lavoro nella splendida Valle del Chiese.

La squadra proseguirà il ritiro a Montecatini, dopo un paio di giorni di riposo in città, ma mercoledì 1 agosto debutterà all'Arena nell'amichevole con gli spagnoli del Celta Vigo e nella stessa occasione lo stadio pisano sarà il teatro della presentazione



ufficiale della nuova squadra. Domenica 7 poi la sfida secca in Coppa Italia allo stadio Rigamonti di Brescia contro la "Rondinella" guidata da Cristian Brocchi. Chi passerà il turno incontrerà sul terreno unico, il sabato successivo, la vincente di Salernitana-Benevento, anche stavolta in gara unica. IL PISA IN TV. Scenderà su Canale 50 speciale dal ritiro del Pisa con immagini e interviste. Ore 22.30.



La squadra saluta i tifosi e Gattuso torna giocatore (fotografie: ufficio stampa Nicer)

ogni giorno come abbiamo fatto finora. Ci sarà da faticare di più ma mi aspetto molto dalle persone che mi circondano. Per far bene serve il contributo di tutti».

Gattuso resta fiducioso nei confronti della proprietà ed è convinto che le promesse fatte verranno mantenute: «Nel piano di Gallarate abbiamo definito i ruoli, io continuo ad occuparmi dell'area tecnica ed il mio ter-

ometro è la squadra. Per questo ho buone sensazioni».

In questa nuova avventura anche una responsabilità in più per Gattuso: «A breve dovremo definire l'organico del settore giovanile. Non allenerò in maniera diretta ma sarò il responsabile della squadra Primavera».

Si profila così un ruolo da manager all'inglese con la supervisione della cantera nerazzurra.

«Abbiamo già fatto lavoro, ma del resto questo mio nuovo ruolo è stato discusso sempre a Gallarate. Io ho dato la mia parola e sono convinto che anche gli altri manterremo la loro per il bene del Pisa».

Ovviamente continua il dialogo con Fabrizio Lucchessi: «Abbiamo già fatto acquisti importanti e adesso penseremo a vendere. Qui non ci sono vagabon-

di, tutti si impegnano al massimo ma vanno fatte delle scelte».

Gattuso ha fortemente voluto Daniele Cardelli, l'ex portiere del Pontedera che è appena arrivato dal Latina: «È un portiere giovane ma interessante che completa il reparto assieme a Ujkani. Forse non ha grande fisicità ma è molto bravo con i piedi e ha già buona esperienza alle spalle».

Un chiarimento su chi non ha giocato nei primi test match: «Cani ha ancora qualche problema con l'etnia che lo aveva bloccato all'inizio della scorsa stagione. Lisuzzo ha avuto un po' di fastidi e ha ricominciato a correre da due giorni. Per il resto nulla di grave, solo qualche affaticamento, oltre a Polverini che lavora a parte».

Andrea Chiavacci

# L'endurance parla anche italiano

All'ippodromo di San Rossore brilla la giovanissima Costanza Laliscia

PISA

L'endurance di altissimo livello è stato di nuovo protagonista all'ippodromo e nella Tenuta di San Rossore.

Va in archivio con un successo pieno la prima delle quattro tappe del Toscana Endurance Lifestyle 2016 che ha visto San Rossore al centro dell'attenzione internazionale di questa specialità dello sport equestre. Ieri sono scesi in pista 162 cavalli con inizio alle 5.30 per il campionato italiano sui 160 chilometri, quindi due prove internazionali

sui 120 chilometri e la quarta "soltanto" sulla distanza di 92 chilometri.

Di particolare spettacolarità la partenza della terza prova che ha visto ben 61 cavalli al via. Oltre all'assistenza e ai ripetuti controlli durante il percorso, all'arrivo i cavalli sono stati subito rinfrescati da decine di groom.

Il maggior interesse si è ovviamente concentrato su Sheikh Mohammed bin Rashid Al Maktoum, vice presidente e primo ministro degli Emirati Arabi Uniti e governatore del Dubai, che aveva

raggiunto Pisa nel pomeriggio di sabato accolto dall'ambasciatore degli Emirati Arabi Uniti in Italia, Saqer Nauser Al Rafai, e dal general manager di sistemaeventi.it Gianluca Laliscia, che cura l'organizzazione della manifestazione.

Ieri lo scelse ha seguito per l'intera giornata lo svolgersi della gara, interessato alla condizione dei cavalli degli Emirati; ha lasciato San Rossore soltanto dopo l'arrivo dell'ultimo concorrente, dopo aver incontrato nella tenda dell'accoglienza il sindaco Marco Filippeschi, il presi-

dente della Federazione Italiana Sport Equestri (l'ex olimpionico Vittorio Orlando). L'intera giornata è stata ripresa dall'emittente Dubai Racing Tv che ha trasmesso in diretta per dodici ore l'evento dall'ippodromo di San Rossore. Alle 17 le premiazioni.

Il successo nel campionato italiano - la gara era aperta anche ad atleti di altri Paesi - è andato alla sedicenne perugina figlia d'arte Costanza Laliscia, classificata al secondo posto dietro Sheikh Hamid Daimook Al Maktoum. Le



Il vice presidente Al Maktoum si complimenta con Costanza Laliscia

due gare sui 120 chilometri e quella sui 92 sono state dominate da cavalli degli Emirati, primi sul tre podi. Prossimi appuntamenti: 29-30 luglio, il 27-28 agosto e il 9-11 settembre mentre il calendario internazionale della FEI (Federa-

zione equestre internazionale) ha già individuato San Rossore come sede dei prossimi campionati europei del 2016 e di due prossimi campionati mondiali nel 2019.

Antonio Tognoli